

La dannazione (cittadina) del rumore molesto



CORPORATE+

Quasi un quinto degli europei ormai soffre di disturbi sonori causati dalla strada o dai vicini

Stefania Divertito

AMBIENTE I single ne soffrono più delle famiglie, in città è più fastidioso che in campagna. È il rumore: nemico del vivere quotidiano non solo in Italia ma anche in tutta Europa. Anzi, la situazione in Italia è in via di miglioramento, nonostante la legge sia spesso disattesa. Quasi un quinto degli europei soffre di disturbi sonori dovuti al rumore proveniente dalla strada o dai vicini: la proporzione è doppia per chi vive in città rispetto a chi sta in campagna, e diminuisce a seconda del numero di persone che vivono in casa. Gli italiani sono sotto la media Ue. Emerge dai dati Eurostat relativi al 2016.

Secondo questi, il 17,9% degli europei è vittima del rumore: il 23,3% nelle aree urbane e il 10,4% in quelle rurali. Gli italiani che patiscono di disturbi sonori sono invece il 16,2%, mentre erano il 18,3% nel 2015.

I Paesi dove la gente si lamenta di più del rumore, ovvero circa una persona su quattro, sono Malta

23,3

è la percentuale degli europei che sono vittime di rumori molesti nelle aree urbane.

18,9

la percentuale delle famiglie senza figli che sono infastidite dal rumore.

Cosa fare contro i disturbatori

AMBIENTE La legge quadro 447/95 che prevede l'intervento di un tecnico per valutare se un inquinamento provoca un fastidio statistico; se la causa è legata ad un'attività per la quale è prevista un'autorizzazione amministrativa si può fare una denuncia al sindaco allegando la perizia che documenta l'illecito. L'Agenzia regionale per l'ambiente è chiamata a fare un controllo e per il ripristino della normalità è prevista una sanzione di 1.035 euro. Quasi sempre si riesce a risolvere bonariamente con un risarcimento, altrimenti si può richiedere una perizia fonometrica a un qualificato e competente consulente tecnico esperto in acustica. In caso di irregolarità nei requisiti acustici passivi, la procedura legale che segue è di carattere tecnico.



(26,2%), Germania (25,1%) e Olanda (24,9%), seguiti da Portogallo (23,1%), Romania (20,3%), Grecia (19,9%) e Lussemburgo

(19,7%). Lo stato più "silenzioso", con il minor numero di "problemi sonori", è invece l'Irlanda (7,9%), seguito da Croazia (8,5%), Bulgaria (10%) ed Estonia (10,4%).

In generale, a livello Ue ad essere più sensibili al rumore sono i single, con il 20,8% di persone che si sono lamentate dei vicini o della strada. In particolare, il 18,4% delle famiglie senza figli è infastidita dal rumore, mentre la percentuale scende al 17,5% per quelle con figli. Proprio alcune settimane fa l'associazione EuroAcustici aveva diffuso un'indagine secondo cui a disturbare un italiano su tre sono soprattutto i vicini. Ma risultano fastidiosamente rumorosi anche le attività commerciali, per via di condizionatori e frighi. Il traffico automobilistico è solo al quarto posto, dietro i tacchi dei vicini e i pub con la movida serale.

FLASH

Padre ubriaco picchia neonata

FIRENZE Padre ubriaco prende a schiaffi la figlia di 17 mesi, procurandole la frattura di due costole e di un timpano. È accaduto a Firenze, dove è stato arrestato dai carabinieri un padre albanese di 48 anni in stato di ebbrezza alcolica. La bambina è stata curata all'ospedale Meyer.

Chiuse le indagini su piazza San Carlo

TORINO Sono in corso le notifiche degli avvisi di chiusura indagini per i fatti avvenuti lo scorso giugno in piazza San Carlo a Torino, durante la proiezione della finale di Champions tra Juventus e Real Madrid. Tra gli indagati ci sono la sindaca Appendino e l'ex capo di gabinetto Giordana.

Problemi tecnici ai test Invalsi

ROMA Complessivamente positivo il primo bilancio dei nuovi test Invalsi di terza media, programmati quest'anno dal 4 al 21 aprile e da svolgere per la prima volta al computer. Il sito Skuola.net ha intervistato un campione di 4.500 studenti: circa uno su quattro ha lamentato qualche disagio tecnico: mal funzionamento dei Pc e connessione instabile.

L'Università di Foggia perquisita dalla Gdf

FOGGIA La Guardia di Finanza ha sequestrato documenti e computer dalla facoltà di Agraria di Foggia nell'ambito di un'indagine su progetti del Distretto agroalimentare regionale, tra i cui soci figura l'Università. L'inchiesta è partita dalla denuncia di due professori redattori dei progetti ma poi, in corso d'opera, sostituiti.

Magnate tedesco ancora non si trova

BOLZANO Una forte tempesta che sta imperversando sul ghiacciaio del Piccolo Cervino in Svizzera ostacola le operazioni di ricerca del magnate tedesco Karl-Erivan Haub, 58enne erede del gruppo industriale Tengelmann, scomparso da sabato. La famiglia ha fornito ai soccorritori fondi illimitati.

A processo 26 dirigenti della Tirreno Power

ROMA Sono dirigenti ed ex dirigenti della ex centrale a carbone Tirreno Power di Vado Ligure quelli rinviati a giudizio ieri dalla decisione del giudice savonese in un procedimento giudiziario che vedrà l'11 dicembre in tribunale 26 imputati. Nessun politico, la cui posizione era stata archiviata. I dirigenti e i membri del Cda di Tirreno

Power saranno processati per le accuse di disastro ambientale e sanitario colposo.

Il processo vedrà come parti civili sei associazioni ambientaliste - tra cui Greenpeace, Medicina Democratica, Legambiente, Wwf - e il ministero dell'Ambiente. Secondo la procura i fumi emessi avrebbero causato un aumento dell'inquinamento nonché della mortalità dei residenti.

Sotto accusa anche la mancata installazione da parte dell'azienda di centraline a camino per monitorare in modo più efficace la composizione di quei fumi. L'inchiesta era culminata con il sequestro della centrale nel marzo 2014. La procura ha

indagato anche su 427 morti anomale tra il 2000 e il 2007 per malattie respiratorie e cardiovascolari. Mentre, secondo perizie in mano ai pm, tra il 2005 e il 2012 sono stati 2.097 i ricoveri di adulti per malattie respiratorie e cardiovascolari. E sono stati 586 i bambini ricoverati per patologie respiratorie. **STE. DIV.**

indagato anche su 427 morti anomale tra il 2000 e il 2007 per malattie respiratorie e cardiovascolari. Mentre, secondo perizie in mano ai pm, tra il 2005 e il 2012 sono stati 2.097 i ricoveri di adulti per malattie respiratorie e cardiovascolari. E sono stati 586 i bambini ricoverati per patologie respiratorie. **STE. DIV.**



L'ex centrale. /METRO